



**Giuristi
Democratici**

37122 VERONA
Via G. Dai Libri 4

Comunicato stampa con preghiera di pubblicazione.

LO STATO RICONOSCE E CONCEDE LA CITTADINANZA ALLO STRANIERO MA IL COMUNE E LA PREFETTURA RIFIUTANO DI NOTIFICARGLI IL DECRETO.

L'Associazione Giuristi Democratici, sezione di Verona denuncia una situazione di grave violazione della normativa vigente in materia operata dalla Prefettura di Verona e dai Comuni interessati ai quali la stessa impone una prassi non conforme alla legge. Accade che dei cittadini di origine straniera ma residenti sul nostro territorio, nei nostri comuni, nostri vicini e amici, abbiano ottenuto dallo Stato italiano, la cittadinanza italiana, previa presentazione di domanda documentata a norma di legge. Un evento che dovrebbe essere festeggiato ma...per qualcuno diventa un calvario perché, mentre la normativa vigente prevede che quando il decreto di concessione di cittadinanza arriva alla Prefettura questa lo debba inviare al Comune di residenza del cittadino interessato con il compito di effettuare la notifica dell'atto. Dopo l'avvenuta notifica ed entro sei mesi il cittadino deve prestare il giuramento presso il comune di residenza...ed è, a tutti gli effetti cittadino italiano .

Ebbene la Prefettura di Verona, diversamente da ciò che accade in altre città e comuni del Veneto, forse ritenendo la normativa troppo "indulgente" verso quello che si considera, comunque, ancora uno "straniero", ha imposto tassativamente a tutti i comuni di effettuare la notifica non più a norma del codice di procedura civile, come previsto dalla legge, bensì solo dietro presentazione di passaporto VALIDO.

Ebbene ci sono cittadini che non tornano nel loro Paese, per mille motivi validissimi e personalissimi, che sono in possesso di passaporto scaduto o magari, scaduto solo da sei mesi o un anno...a questi cittadini viene rifiutata la notifica di un atto dello Stato che, udite, udite, concede loro la cittadinanza italiana! La nostra Associazione, su segnalazione di un cittadino vessato dalla mancata notifica dell'atto giacente in Comune da quasi otto mesi, ha chiesto spiegazioni al comune interessato e alla Prefettura e le risposte sono state strabilianti sul piano della fantasia:

il comune ha risposto che deve eseguire i dictat della Prefettura (a che titolo? Quando l'atto di notifica è interamente a carico del Comune stesso?) e che, quindi, deve ritenersi estraneo ad ogni eventuale denuncia per omissione di atti d'ufficio ...gli ordini sono ordini

La Prefettura ha risposto che la disposizione tassativa nasce da un parere richiesto ad un funzionario, non meglio specificato, del Ministero dell'Interno....

Qualcuno potrebbe pensare ad una pièce teatrale ma è la realtà contro cui sta dibattendosi un cittadino con gravi danni economici e con pericolo di licenziamento in caso di assenza prolungata...

Non vogliamo parlare di razzismo ma certo il tutto configura un atteggiamento discriminatorio assolutamente contrario ai principi posti dalla nostra Costituzione ancora vigente.

L'Associazione Giuristi Democratici non può e non deve limitarsi ad una doverosa denuncia di un fenomeno vergognoso di discriminazione ma agirà in sede legale tramite i propri iscritti per far rispettare la legge e per il risarcimento dei danni provocati ingiustamente.



**Giuristi
Democratici**

37122 VERONA
Via G. Dai Libri 4

Giuristi Democratici Verona

Info tel. 338 871773

Tel. 347 7239529